

Città di Albenga

Ufficio Stampa

Albenga, 24 Giugno 2010

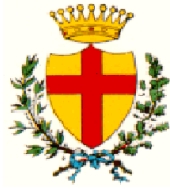
CENA AL CENTRO ANZIANI PER I RAGAZZI DI TUZLA

A cena, con il Sindaco Rosy Guarnieri e l'Assessore ai Servizi Sociali Eraldo Ciangherotti, la delegazione di ragazzi e ragazze provenienti da Tuzla, terza città più popolosa della Bosnia- Erzegovina.

Ieri sera, al Centro Anziani di Albenga, come di consueto, quarantacinque bambini, di età compresa tra i 6 e i 16 anni, accompagnati da 5 educatori, in riviera ligure per qualche giorno di svago e vacanza. Alla cena, preparata dal celebre cuoco Calogero detto "Pirricano" e dalle volontarie di cucina Rosa, Angela, Giuseppina, e servita dai volontari del centro, erano presenti anche l'attuale Presidente del Centro Anziani Ausilia Donà, il componente del direttivo del Centro Anziani Nino Messina e la professoressa Pina Verrazzani.



Nel corso della serata, alcuni dei ragazzi hanno voluto ringraziato l'Amministrazione comunale. "Grazie, perché per molti di noi, oggi, è stata la prima volta che abbiamo visto il mare. Grazie per la sistemazione in una struttura con camere da letto, e grazie per averci portato a 'Le Caravelle': nessuno di noi era mai stato in vita sua in un parco acquatico", dice Brigitta, 16 anni, residente a Kalesija, comune della Federazione di Bosnia-Erzegovina situato nel Cantone di Tuzla.



Città di Albenga

Ufficio Stampa

“Grazie agli anziani di Albenga che mi hanno adottato a distanza”, afferma Azmir, 14 anni, residente a Skurici, Repubblica di Croazia. “Non fosse stato per loro, non avrei mai visto l'Italia e non sarei mai andato al mare. Vi vogliamo bene e vi aspettiamo in Bosnia, nella nostra nazione”, aggiunge, anticipando la visita degli anziani ingauni che avverrà il prossimo autunno a Tuzla.

Grande soddisfazione da parte dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Albenga, Dott. Eraldo Ciangherotti, che dichiara: “Ancora una volta, con il Centro Anziani, abbiamo portato avanti una iniziativa di carattere sociale che permette a persone più svantaggiate, figli della guerra nei Balcani, di poter vivere momenti di gioia e di divertimento in un Paese ospitale come l'Italia”.

Dopo l'ottima cena, la serata è poi proseguita per le vie della Città, con l'intrattenimento dell'Associazione “Sorrisi in Pillole” di Imperia con un trampoliere e un “magaccio” (metà mago metà pagliaccio). L'iniziativa ha visto la collaborazione di alcune aziende del territorio, quali Noberasco, Fitimex, Coop, Raviolificio San Giorgio e Fruttital.